

# ■ SIDERNO Ammodernamento dell'impianto di selezione dei rifiuti, continua lo scontro Depurazione e disinformazione

*Rocca: «Nessuna nuova struttura. Pronto un bando per la differenziata nei paesi»*

di PINO ALBANESE

SIDERNO - A Siderno è sufficiente parlare di ammodernamento o di efficientamento dell'impianto di selezione dei rifiuti per sollevare un vespaio di polemiche oppure per inviare interrogazioni politiche. E, mentre il sindaco Pietro Fuda impone la riduzione del conferimento

**Rsu, due centri  
sorgeranno  
in zone montane**

della frazione organica all'impianto di San Leo, con la sola ed esclusiva possibilità di trattare 15 tonnellate al giorno di frazione organica del Comune di Siderno tramite il proprio gestore del servizio di raccolta Locride Ambiente, i consiglieri comunali Pietro Sgarlato, Vincenzo De Leo e Michele Cataldo hanno depositato ieri l'ennesima interrogazione sicuri che nella giornata di mercoledì presso la sala consigliare del Comune di Siderno, durante un incontro tra i primi cittadini della Locride e l'assessore regionale all'ambiente Antonietta Rizzo, "è stata comunicata la volontà dell'amministrazione Fuda ad ospitare, nel territorio del Comune di Siderno, un nuovo impianto per il trattamento della frazione organica".

Dopo la risposta del sindaco diffusa ieri ("Nessun nuovo impianto è previsto a Siderno ma saranno compiuti gli interventi essenziali per risolvere definitivamente il

problema delle esalazioni fetide") oggi è arrivata anche la precisazione del presidente del Comitato dei sindaci Rosario Rocca, promotore assieme al collega Franco Candia, dell'incontro per trattare per tutta la Locride, non solo per Siderno, la questione ambientale e le mai veramente risolte emergenze relative alla depurazione. "Non ca-

pisco - dichiara Rocca - perché si affermi che a Siderno verrà realizzato un nuovo impianto. Chi lo dice non è informato". Quindi puntualizza che l'assessore Rizzo ha

spiegato le nuove linee relative al settore ambientale che sta preparando la Regione e che per quanto riguarda la raccolta differenziata "è pronto un nuovo bando per favorire la raccolta porta a porta in tutti i Comuni, in modo particolare quelli che hanno meno di 5mila abitanti che saranno sostenuti economicamente". Rocca poi riporta le dichiarazioni dell'assessore Rizzo con le quali ha anticipato che nell'area della Città Metropolitana verranno realizzati sei impianti di piccole dimensioni al servizio di zone popolate entro i 2mila abitanti per i processi di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con la

separazione secondo caratteristiche. Non è ufficiale, perché il bando non è ancora uscito, ma nella Locride è quasi sicuro che verranno costruiti due piccoli impianti per complessivi 4mila abitanti "ed è evidente - assicura Rocca - che per motivi di utilità territoriale che nessuno dei due sarà costruito a Siderno. La loro ubicazione sarà decisa durante la conferenza dei sindaci della Locride e comunque le zone saranno montane e lontane dai centri abitati. Un sistema virtuoso quello spiegato dall'assessore regionale che consentirà di creare lavoro e farà risparmiare risorse ai Comuni in crisi economica".



Fuda, Rizzo, Rocca, De Leo, Candia